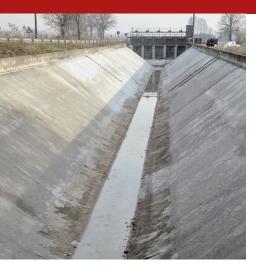


Osmocem D

Impermeabilizzante cementizio osmotico bicomponente a basso modulo elastico



Impermeabilizzante cementizio osmotico, bicomponente, in dispersione acquosa, polimero modificato, super adesivo, traspirante e moderatamente deformabile, resistente in spinta positiva e negativa. Applicazione a spatola, pennello o rullo. Ideale per l'impermeabilizzazione di strutture in cemento armato e muratura: vasche, condotte idriche, strutture interrate, vani ascensore, fioriere, giardini pensili; riparazione e rivestimenti protettivi di strutture offshore o esposte alla salsedine marina. Idoneo al contatto con acqua potabile.

CODICE DOGANALE: 3824 5090 COMPONENTI: Bicomponente ASPETTO: Polvere + Liquido COLORI DISPONIBILI: Bianco / Grigio

IMBALLAGGI E DIMENSIONI: Sacco da 25 kg [A] - Tanica da 6.5 kg [B] - Kit: 1 Sacco da 25 kg

[A] + 1 Tanica da 6.5 kg [B]

CERTIFICAZIONI OTTENUTE E NORMATIVE











CARATTERISTICHE E VANTAGGI

Osmocem D è caratterizzato da un'estrema semplicità applicativa, a prova di errore. Realizza l'aderenza ai supporti per adesione meccanica e per diffusione osmotica. E' efficace anche in condizioni di spinta idrostatica negativa (controspinta) ed è anche applicabile come rivestimento in giardini pensili e fioriere in quanto resiste all'azione meccanica delle radici. Osmocem D è compatibile per sostanze alimentari: ha conseguito il certificato di idoneità per il contenimento di sostanze alimentari e acqua potabile, secondo Direttiva 98/83/CE (Certificato conseguito il 30/01/2015 presso il Laboratorio Cogesur - Bureau Veritas del Puerto de Santa Maria, Spagna). Osmocem D può essere utilizzato, in accordo con UNI EN 14891:2012, quale malta bicomponente fibrorinforzata, applicata liquida, da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica incollate con adesivi. In questo caso il rapporto di miscelazione dovrà essere di 4,8 parti di Componente A con 1 parte di componente B (Test Report No. 2.1/19334/0181.0.1.2015e, Kiwa GmbH). Colore avorio disponibile su richiesta. Versione con granulometria massima di 0,5 mm disponibile su richiesta.

CAMPI D'IMPIEGO

Trattamenti impermeabilizzanti di strutture e murature interrate, piscine, vasche, fioriere, giardini pensili, canalizzazioni, gallerie, box, ponti, serbatoi, scantinati, ambiti di contenimento alimentare, ecc., purchè sufficientemente porosi ed assorbenti e privi di qualsiasi trattamento superficiale impermeabilizzante e/o idrorepellente, sia chimico (silossani, epossidici, poliuretanici, ecc.) che naturale (ceratura). Idoneo sia in condizioni di spinta idrostatica positiva che negativa. Utilizzabile anche per l'impermeabilizzazione di terrazze e balconi. In accordo alla EN 14891:2012, può essere perfettamente utilizzato come supporto per successive piastrellature.



SUPPORTI CONSENTITI

Intonaci - Calcestruzzo - Prefabbricati - Fibrocemento - Mattoni - Murature miste - Murature in pietra - Massetti di sottofondo - Pareti rocciose

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

Le superfici di applicazione dovranno risultare pulite, prive di imbrattamenti, parti friabili e incoerenti, polvere, trattamenti idrorepellenti in genere, ecc., convenientemente saturate con acqua fino a raggiungere la condizione di "sature a superficie asciutta". È sempre consigliabile primerizzare il supporto d'applicazione con circa 100-150 gr/m2 di lattice adesivo COMPONENTE B; in questo modo si eseguono, con una semplice e veloce primerizzazione, almeno tre operazioni straordinariamente efficaci: a) espulsione dell'aria dalla porosità superficiale _ turapori (con riduzione drastica delle ben note bollosità che si manifestano sui prodotti elastici a basso spessore); b) diminuzione dell'assorbimento del supporto (a garanzia di un'idonea maturazione della rasatura impermeabile); c) incremento di adesione grazie alla penetrazione in profondità della componente polimerica.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Mescolare il componente in polvere (componente A) con la soluzione idratante (componente B) con un trapano a basso numero di giri o con altro efficace mescolatore meccanico, versando progressivamente la polvere nel liquido. Continuare la miscelazione sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Sono consentite variazioni della quantità di componente B nell'impasto. Miscelando la polvere (componente A) con differenti proporzioni di liquido (componente B), si riescono ad ottenere diverse consistenze, utili a coprire un'ampia casistica di campi applicativi, posti in opera utilizzando differenti attrezzature di posa. In particolare: • componente B dal 16,0% al 17,5% = consistenza pastosa per rasature applicate a spatola/lama e frattazzo; • componente B dal 17,5% al 19,5% = consistenza "gel pastoso" preferibilmente applicabile con pennello a setole rigide; • componente B dal 19,5% al 20,80% = consistenza fluida applicabile a pennello/rullo. A miscelazione completata attendere alcuni minuti e rimescolare nuovamente prima di procedere all'applicazione. Per migliorare ulteriormente le prestazioni del rivestimento (ad esempio nel caso di impermeabilizzazione di terrazze e balconi) è consigliabile inserire la rete di rinforzo in fibra di vetro alcalino-resistente Armaglass 160 fra uno strato e il successivo, per un consumo orientativo di circa 5 kg/m2. È possibile applicare il prodotto con macchine spruzzatrici per malte cementizie bicomponenti. A questo scopo si ricorda che: • il prodotto è bicomponente e la miscelazione della malta deve essere perfettamente controllabile e separata dal circuito di pompaggio (efficace mescolatore a monte, preferibilmente ad asse verticale); • non possono essere utilizzate pompe spruzzatrici a dosaggio volumetrico (pompe in cui la miscelazione della polvere con il liquido avviene in modo forzato all'interno del circuito di pompaggio); • per la scelta della lancia più opportuna si fa presente che il granulo massimo di inerte presente nella malta è di 0,4 mm; • la consistenza ottimale deve essere plastico-fluida (lavorabilità della malta valutata con abbassamento al tronco di cono: 170-200 mm) Non applicare in presenza di insolazione diretta e di curare la protezione e la stagionatura umida. Non applicare su supporti poco o non porosi o precedentemente rivestiti con trattamenti idrorepellenti in genere, se non dopo opportuno irruvidimento mediante bocciardatrici, levigatrici e attrezzature adatte a trattamenti preparatori dei supporti, o previo opportuno trattamento con idonei primer polimerici.

METODI DI APPLICAZIONE

Intonacatrice - Pennello - Spatola - Spruzzo

PULIZIA STRUMENTI

Acqua



CARATTERISTICHE FONDAMENTALI

Applicare in due mani



Diametro massimo aggregato: 0.6 mm



Non infiammabile



Pot life: 50-70 min



Spessore massimo consigliato: 8 mm



Temperatura di applicazione: +5 / +35 °C

Conservabilità: 12 mesi



Idoneo al contatto con acqua potabile



Peso specifico: 1.9 kg/dm³



Resistente ai raggi UV

Spessore minimo consigliato: 1.5 mm

SPECIFICHE TECNICHE

EN 12190

Resistenza a compressione > 30 N/mm²

Pedonabilità 36-48 h

UNI PdR 88:2020

CAM - Contenuto di materiale riciclato totale ≥ 5.4 %

UNI EN 12390-8

Penetrazione d'acqua sotto pressione (5 bar per 72 ore) ≤ 13 mm

Sd EN ISO 7783-1

Permeabilità al vapore acqueo CLASS I

EN 13142

Modulo elastico 15 GPa

EN 12190

Resistenza a flessione ≥ 6 N/mm²

UNI EN 1062-3

Assorbimento capillare 0.16 kg·h^0.5/m²

UNI EN 1015-12

Legame di aderenza ≥ 1.5 N/mm²

Impermeabilità Darcy 10-10 cm/s

Tempo di fine presa 12-16 h

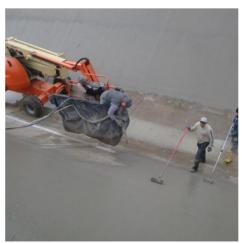
CONSUMI

Circa 1,9 kg/m² di Osmocem D per ogni millimetro di spessore da realizzare.

STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE

Stoccare il prodotto nel suo imballaggio originale in ambiente fresco, asciutto e al riparo dal gelo e dalla luce diretta del sole. Un'inadeguata conservazione del prodotto può causare una perdita delle prestazioni reologiche. Teme l'umidità.

GALLERIA FOTOGRAFICA









VOCE DI CAPITOLATO

Rivestimento impermeabile di elementi in calcestruzzo, resistente sia in spinta positiva che negativa, da realizzarsi mediante applicazione a cazzuola, frattazzo, spatola o intonacatrice di malta osmotica cementizia fibrorinforzata, bicomponente, idonea al contenimento di acqua potabile, tipo Osmocem D, certificato CE secondo normative EN 14891, EN 1504/3 (categoria R3), EN 998/1, a base di leganti idraulici, resine flessibilizzanti, filler reattivi superpozzolanici (componente A) e speciali polimeri in emulsione acquosa (componente B). Il supporto dovrà essere opportunamente preparato al fine di risultare leggermente irruvidito (2-3 mm), pulito, esente da tracce di vecchie pitture, privo di polvere, bagnato (saturo a superficie asciutta). Consumo: 1,9 kg/m²/mm. Per singola mano: spessore minimo d'applicazione = 1,5 mm, spessore massimo d'applicazione = 8 mm.

Caratteristiche tecniche di Osmocem D di Azichem Srl:

- Assorbimento capillare (UNI EN 1062-3): 0.16 kg•h^0.5/m²
- ImpermeabilitaÌ☐ Darcy: 10â☐»¹â☐° cm/s
- Legame di aderenza (UNI EN 1015-12): ≥ 1.5 N/mm²
- Modulo elastico (EN 13142): 15 GPa
- Permeabilità al vapore acqueo Sd (EN ISO 7783-1): CLASSE I
- Rapporto di miscela dei componenti A:B: 4.8:1
- Resistenza a compressione (EN 12190): > 30 N/mm²
- Resistenza a flessione (EN 12190): ≥ 6 N/mm²

CONTENUTI AGGIUNTIVI

OSMOCEM D: contatto prolungato con l'acqua clorata delle piscine

OSMOCEM D è un rivestimento intrinsecamente impermeabile che mantiene le sue prestazioni fisico meccaniche se posto a contatto diretto con l'acqua clorata delle piscine. Il contatto prolungato può altresì causare disomogeneità estetiche superficiali (sbiancamenti, diverse tonalità di grigio) che sono tipiche nei prodotti di natura

cementizia, polimero modificati, con forte presenza di microsilice. OSMOCEM D è perciò idoneo al contatto con acqua clorata delle piscine ma non può essere garantita l'uniformità estetica delle superfici.

In questo settore applicativo valgono anche le seguenti avvertenze.

- Per la pulizia del rivestimento eseguito con OSMOCEM D non utilizzare utensili metallici (spazzole a fili metallici, spatole, ecc.), che possono rigare il rivestimento e liberare particelle metalliche, con possibile deterioramento e formazione di macchie rugginose nelle superfici.
- Risulta particolarmente importante l'osservanza delle indicazioni generali previste dalle normative per il trattamento dell'acqua delle piscine (*), che consente di evitare l'anomala proliferazione di alghe sul rivestimento e l'ottimale qualità dell'acqua. Indicativamente la temperatura dell'acqua dovrà essere compresa tra 18°C e 30°C, il pH tra 6,5 e 7,5 ed il cloro attivo libero compreso tra 0,7 e 1,5 mg/lt Cl2. Questi parametri vanno rispettati anche durante i periodi di inattività della piscina, durante i quali se ne sconsiglia lo svuotamento, se non per scopi manutentivi.
- Qualora non venissero rispettati i parametri sopra indicati, i rivestimenti realizzati con OSMOCEM D saranno maggiormente soggetti, rispetto a finiture smaltate o resinose, all'attecchimento di microrganismi (alghe, funghi, ecc.). che possono generare macchie di differenti colori (verdastre, grigiastre, bruni); questa proliferazione è provocata da agenti esterni al prodotto, che possono trovare un habitat consono dovuto alla naturale rugosità delle superfici e alla costituzione del prodotto, di natura sostanzialmente minerale. Diventano quindi necessari trattamenti specifici (alghicida, biocida, battericida ecc.).
- Eventuali sostanze aggressive o ricche di pigmenti (es. foglie, escrementi di animali, terriccio, ecc.) depositate sul rivestimento, se non prontamente rimosse, possono macchiare OSMOCEM D.
- Utilizzare unicamente prodotti chimici specifici per piscine, e seguire i dosaggi raccomandati dal fabbricante.
- I sistemi di trattamento elettrolitico dell'acqua possono accelerare il degrado del rivestimento con OSMOCEM D se non viene tenuto sempre regolato il valore del pH con centraline di controllo.
- Non gettare direttamente sul rivestimento di OSMOCEM D prodotti chimici concentrati (disinfettanti, prodotti di correzione del pH); per esempio non versare i prodotti lungo le pareti o lasciarli sciogliere sul fondo.
- OSMOCEM D non è consigliato con sistemi di trattamento dell'acqua a base di sali di potassio/magnesio.
- Non utilizzare solfato di rame come antialga perché può deteriorare e macchiare le superfici.
- In caso di regolazione automatica del pH, assicurarsi del regolare funzionamento dell'apparecchio.

(*) RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI 10637:2016 "Piscine - Requisiti degli impianti di circolazione, filtrazione, disinfezione e trattamento chimico dell'acqua di piscina" UNI EN 16713-3 "Piscine domestiche - Sistemi di distribuzione dell'acqua - Parte 3: Trattamento dell'acqua - Requisiti"



AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Non utilizzare Osmocem D su supporti fortemente degradati o incoerenti, poichè rischierebbero di vanificare la bontà della impermeabilizzazione. Non applicare su supporti poco o non porosi o precedentemente rivestiti con trattamenti idrorepellenti in genere, se non dopo opportuno irruvidimento mediante bocciardatrici, levigatrici e attrezzature adatte a trattamenti preparatori dei supporti, o previo opportuno trattamento con idonei primer polimerici.

Le informazioni generali, così come le indicazioni ed i suggerimenti di impiego di questo prodotto, riportati nella presente scheda tecnica ed eventualmente forniti anche verbalmente o per iscritto, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche.

I dati tecnici e prestazionali eventualmente riportati sono il risultato di prove di laboratorio condotte in ambiente controllato e come tali possono subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di messa in opera.

Prodotto per uso professionale, Azichem Srl non si assume alcuna responsabilità derivante da prestazioni inadeguate correlate ad un uso improprio del prodotto, o legata a difetti derivanti da fattori o elementi estranei alla qualità dello stesso, inclusa l'errata conservazione. Chi intenda fare uso del prodotto è tenuto a stabilire, prima dell'utilizzo, se lo stesso sia o meno adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità conseguente.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali contenute in questa scheda tecnica sono aggiornate periodicamente. Per una consultazione in tempo reale collegarsi al sito: www.azichem.com. La data di revisione è indicata nello spazio al piede. La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.

Si ricorda che l'utilizzatore è tenuto a prendere visione della più recente Scheda di Sicurezza di questo prodotto, contenente i dati chimico-fisici e tossicologici, le frasi di rischio ed altre informazioni per poter trasportare, utilizzare e smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in sicurezza. Per la consultazione collegarsi al sito: www.azichem.com.

È vietato disperdere il prodotto e/o l'imballaggio nell'ambiente.

